

PARI
OPPORTUNITÀ
PARI
LIBERTÀ

LE INIZIATIVE
DEL *GOVERNO MELONI*



Codice di autodisciplina per le imprese responsabili in favore della maternità

È stato promosso un **codice di autodisciplina per le imprese**, ad adesione volontaria e privo di oneri burocratici, **per favorire l'ingresso e la permanenza delle donne nel mondo del lavoro**. Il codice si concentra su tre ambiti: 1) continuità di carriera delle madri; 2) iniziative di prevenzione e cura dei bisogni di salute; 3) adattamento dei tempi e modi di lavoro. L'iniziativa è finalizzata a promuovere ambienti di lavoro accoglienti per la genitorialità, e in particolare per la maternità, rimuovendo gli ostacoli che fanno percepire la maternità come qualcosa di penalizzante in termini professionali.

Certificazione per le imprese (PNRR)

È stato portato avanti, con ampio anticipo nel conseguimento dei risultati rispetto alle scadenze previste, il progetto del PNRR relativo alla certificazione della parità di genere per le imprese. Le imprese che aderiscono possono usufruire di sgravi contributivi e premialità nelle gare pubbliche a fronte della tutela e valorizzazione del lavoro femminile e della conciliazione vita-lavoro. **Quasi 1500 le aziende già certificate.**



Promozione dell'imprenditoria femminile

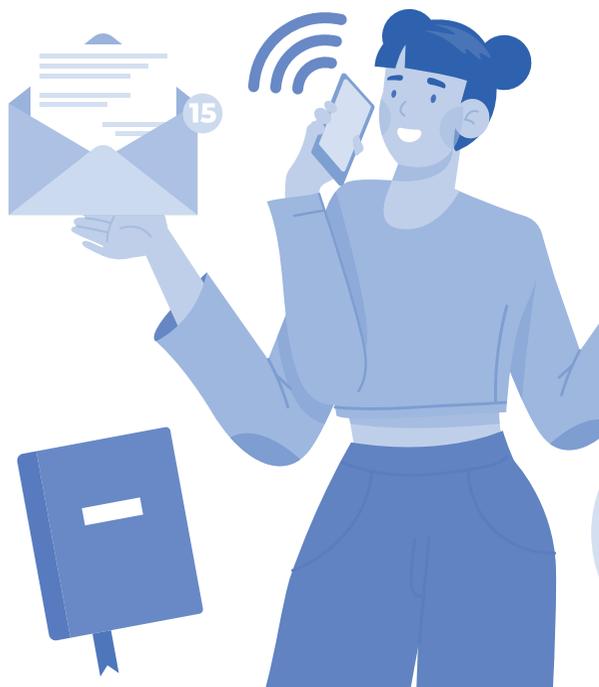
È stato incrementato di **6,5 milioni di euro** il fondo di garanzia per le PMI dedicato alle imprese femminili. In questo modo si vuole incidere sulla principale difficoltà delle donne a intraprendere l'attività di impresa, ossia quella di accesso al credito.

Bonus mamme: decontribuzione per mamme lavoratrici

Nella legge di bilancio 2024, è stata inserita la decontribuzione fino a **3.000 euro annui per le madri dipendenti** dal secondo figlio in su. La decontribuzione può essere richiesta al proprio datore di lavoro, fino al decimo anno di età del figlio più piccolo per le madri con due figli, e fino al diciottesimo anno di età del figlio più piccolo per le madri con almeno tre figli

Sgravi fiscali per chi assume madri lavoratrici

Sono stati previsti sgravi fiscali maggiorati per gli imprenditori che incrementano il tasso di occupazione nell'impresa **assumendo madri di almeno due figli minorenni**.



BONUS MAMME

Legge contro la violenza sulle donne

Il governo ha promosso un disegno di legge, approvato dal Parlamento trasversalmente e già applicato in numerosi casi, per **rafforzare le norme contro la violenza sulle donne**. La legge è orientata soprattutto alla prevenzione, per fermare le situazioni violente prima dell'irreparabile. Il provvedimento contiene, fra l'altro, il potenziamento di strumenti come l'ammonizione, la distanza minima di avvicinamento e il braccialetto elettronico. Ancora, sono previsti tempi stringenti per l'adozione delle misure cautelari da parte dell'Autorità Giudiziaria e procedure che favoriscono la specializzazione dei magistrati in tema di contrasto alla violenza di genere.

Aumento dei fondi per il piano anti-violenza sulle donne

Sono stati quasi **raddoppiati dal Governo**, passando in maniera strutturale da 35 a 55 milioni (+ 20 milioni), i **fondi per il finanziamento del piano anti-violenza** (dunque centri anti-violenza, case rifugio e simili). Si tratta dell'importo più alto di sempre. A questi vanno aggiunti, per quest'anno, 9 milioni stanziati dal Ministero per le Pari Opportunità per l'empowerment delle donne vittime di violenza. Anche con riguardo al fronte specifico della prevenzione, in totale le risorse stanziati dal Governo sono state quasi raddoppiate, passando da 17 a 30 milioni.

Promozione delle discipline STEM, in particolare per le ragazze

Sono stati stanziati **2 milioni di euro per il 2024 per la realizzazione di iniziative volte ad incoraggiare le ragazze a intraprendere lo studio delle materie STEM**. In questo quadro, si inserisce anche un bando per finanziare progetti di orientamento attraverso la collaborazione tra scuole e università



Iniziative contro gli stupri di guerra

Nel novembre 2022, è stato promosso un evento internazionale dedicato agli stupri di guerra, intitolato “Stupri di guerra in Ucraina e giustizia internazionale” per richiamare l’attenzione su questo **odioso crimine utilizzato come una vera e propria arma nell’ambito dei conflitti a scapito di donne e ragazze**. Inoltre, a seguito delle violenze perpetrate da Hamas durante l’attentato terroristico del 7 ottobre 2023 ai danni di Israele, è stata assunta un’importante iniziativa di sensibilizzazione su questo tema: in particolare, la Ministra Roccella ha inviato ai principali interlocutori internazionali coinvolti sul tema una lettera aperta per richiamare l’attenzione sulle violenze che le donne subiscono nei teatri di conflitto, con particolare riferimento proprio agli abusi e alle violenze sulle donne avvenute lo scorso 7 ottobre.



Rifinanziamento e aumento dei fondi per il piano contro la tratta degli esseri umani

È stato rifinanziato, con un aumento delle risorse, il piano nazionale per il **contrasto della tratta degli esseri umani (+7 milioni, pari a +24%)**. È stato incrementato il budget a disposizione del bando per i progetti per la protezione e assistenza delle vittime di tratta.

Diffusione del numero 1522 anti-violenza

Sono state prese iniziative per la **massima diffusione del 1522**, il numero verde dedicato alle donne vittime di violenza, ad esempio in collaborazione con Poste Italiane. Altre partnership sono in via di definizione. In occasione della Giornata Mondiale per l'eliminazione della violenza sulle donne del 2023 è stata realizzata una campagna di informazione e sensibilizzazione dedicata al 1522 in collaborazione con il Ministro per lo Sport.

Linee guida per la formazione del personale anti-violenza

È stato avviato il lavoro per l'elaborazione di linee guida per la **formazione del personale a vario titolo coinvolto nelle situazioni di violenza di genere** (forze dell'ordine, personale sanitario, magistratura, servizi sociali). L'obiettivo è quello di rendere queste categorie sempre più consapevoli del fenomeno, affinché possano anche riconoscerne i segnali.



Reddito di libertà

È stato rifinanziato con la nuova legge di bilancio e reso strutturale il cosiddetto “reddito di libertà”, ossia un **contributo economico per le donne vittime di violenza**. La misura punta a favorire, attraverso l'indipendenza economica, percorsi di autonomia e di emancipazione delle donne vittime di violenza in condizione di povertà.



Promozione di un concorso audiovisivo nelle scuole contro la violenza sulle donne

A seguito di un Protocollo d'intesa tra la Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, il Ministro dell'istruzione e del merito e il Ministro della cultura, è stato promosso un concorso, rivolto alle studentesse e agli studenti, per la realizzazione di prodotti audiovisivi (cortometraggi e video) sul tema della violenza maschile contro le donne. I prodotti vincitori verranno proiettati in occasione del Festival del Cinema di Venezia.

PARI
OPPORTUNITÀ
PARI
LIBERTÀ

**LE INIZIATIVE
DEL *GOVERNO MELONI***



@FRATELLIDITALIA

